

VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE

DEL GIORNO 6.10. 2007.

Il Consiglio Generale dell'Associazione Laici Verniani, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il 6 ottobre 2007, a Roma, alle ore 9,30, presso la Casa Generalizia delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea, in Via Lungaretta n.° 92 con il seguente

Ordine del giorno

- 1.** Momento di preghiera introduttivo.
- 2.** Organizzazione Formazione e Assemblea Generale di fine anno: stato di avanzamento.
- 3.** Punto sui questionari propedeutici all'Assemblea stessa.
- 4.** Situazione sulla raccolta dei dati anagrafici dei Laici Verniani.
- 5.** Informazioni ai consiglieri in merito ai primi passi effettuati dalla “Verna Fraternitas”Onlus.
- 6.** Breve relazione del presidente sulla recente visita ai gruppi della Regione verniana Puglia/Abruzzo.
- 7.** Breve relazione sulla settimana verniana ad Assisi.
- 8.** Progetti di carità per l'anno 2007.
- 9.** Processo di beatificazione della Fondatrice: aggiornamento ed eventuali sviluppi.
- 10.** Varie ed eventuali

Il Consiglio inizia alle ore 9,45. Sono presenti, oltre alla Madre Generale, Suor Palma Porro, ed al Presidente, Mario Vittorio Trombetta, i consiglieri: Emilio Borella Vincenzo Fornace Assenti giustificati la Vice Presidente Cristina Dosso, il Consigliere Giovanni Romano e la Segretaria Generale Anna Rita Bovi.. Cristina Dosso ha, peraltro, inviato a tutti i consiglieri dall'Argentina una mail con i migliori auspici per un proficuo lavoro. Il consigliere Vincenzo Fornace si assume l'incarico di stendere il presente verbale.

1. Momento di preghiera introduttiva.

Viene letto, per un momento di riflessione, un breve pensiero di Madre Teresa di Calcutta, ritenendo che fosse in piena armonia con lo spirito e le opere della Fondatrice. Il momento si chiude recitando il “Padre Nostro”, così come veniva pregato da Madre Antonia.

2. Organizzazione Formazione e Assemblea Generale di fine anno: stato di avanzamento.

Il Presidente ricorda al Consiglio, peraltro già avvisato a voce e per mail, che si sono dovute anticipare le date iniziando al 27 dicembre 2007, e terminando al 30 dicembre, dal momento che la struttura di Valcannuta era già occupata da altra organizzazione. Il programma dell'incontro è stato steso subito, a valle del Consiglio del 13 gennaio scorso, e si sono fissati gli incontri ed i temi con i relatori per la parte formativa (S.E. Mons. Velasio de Paolis, Padre Majorano e Don Piero De Santis). Il tema degli incontri di formazione sarà quello concordato nel precedente Consiglio (punto 3), coincidente con la linea spirituale 2007/2008: “Ritorniamo alle nostre radici cristiane nella fedeltà al Vangelo e alla Chiesa”. Purtroppo, prosegue il Presidente, le date, ricorrenti nel periodo delle celebrazioni natalizie e di fine anno, potrebbero causare una minore partecipazione rispetto alle previsioni iniziali. Al momento, a voce, si sono impegnati circa 11 laici piemontesi, 10 lombardi ed emiliani, 6 campani, 3 pugliesi, 2 argentini, 2 africani ed 1 libanese per un totale di 35 persone. Segue un ampio dibattito nel corso del quale ci si rende conto che lo Statuto non tratta, in quanto sintetico per necessità, argomenti inerenti la votazione dei consiglieri generali, quali, ad esempio, il quorum per la validità dell'Assemblea stessa, la possibilità di conferire deleghe nel caso un avente diritto al voto non potesse presenziare per impedimenti inderogabili, la possibilità di avanzare candidature, il numero di votazioni a maggioranza assoluta e quello a maggioranza relativa per la scelta dei consiglieri in fase elettiva e così via. Il Consiglio all'unanimità decide:

- a)** di scrivere un breve regolamento in materia, una volta consultato il Codice di Diritto Canonico e dopo avere avuto lumi da S.E. Mons Velasio de Paolis;
- b)** di delegare all'avv. Vincenzo Fornace, che peraltro accetta, lo svolgimento di tale compito;
- c)** di riunirsi entro la prima metà di novembre per discutere ed approvare tale regolamento;
- d)** di sottoporlo, se necessario e richiesto dal C.D.C, all'approvazione dell'Assemblea stessa.

Segue una seconda fase di programmazione spicciola per i giorni formativi e assembleari di fine anno, nella quale i consiglieri all'unanimità decidono: **a)** di incaricare Emilio Borella, che si rende disponibile, di individuare e procurare un piccolo presente-ricordo per tutti i partecipanti: tale omaggio avrà come tema quello dell'Immacolata in considerazione dell'imminenza del centocinquantesimo del Dogma. Emilio si incaricherà anche di fare preparare delle schede timbrate, di piccolo formato, per le votazioni. **b)** di incaricare Vincenzo Fornace, che si rende disponibile, di acquistare volumi di arte sul Canavese (come richiamo per la terra natale della Fondatrice) da donare agli oratori che interverranno. **c)** di incaricare Mario Trombetta, che si rende disponibile, di procurare il materiale di cancelleria e la documentazione per tutti i convenuti. Questi acquisti, congiuntamente al costo dei voli per aiutare i due fratelli verniani africani a raggiungere Roma ed ad altre spese organizzative, richiedono un budget economico di circa 3.000 € che attualmente la cassa del Consiglio Generale non possiede (avendone solo 1.357). Tale problema è ricorrente da quattro anni e si porrà sempre per i futuri incontri formativi e le Assemblee. A tal fine il Consiglio all'unanimità decide: di chiedere a tutti i laici verniani italiani un contributo per le spese associative di 5 € a persona da versarsi all'inizio di ogni anno associativo (in settembre) al primo incontro di gruppo. di raccogliere per quest'anno un importo una tantum di 10 € da ciascun membro verniano. I Presidenti Regionali si incaricheranno di tale incombenza.

3. Punto sui questionari propedeutici all'Assemblea stessa.

Il Presidente mostra i questionari pervenuti entro la data del Consiglio: cinque Regioni su dieci lo hanno compilato per un totale di 25 gruppi su 38 (circa il 65%). Sono in arrivo altre due Regioni per ulteriori 4 gruppi. Viene ribadita la grande importanza dei questionari sia per i lavori assembleari che per la relazione annuale alla Madre dal momento che per il periodo 2006/2007 questi hanno sostituito la relazione annuale dei Presidenti Regionali.. Per questo motivo Mario Trombetta continuerà a sollecitare i ritardatari.

4. Situazione sulla raccolta dei dati anagrafici dei Laici Verniani.

Il Presidente informa il Consiglio che solo 18 gruppi su 38 hanno inviato i dati anagrafici nelle modalità stabilite al punto 7 del Consiglio del 13.1.2007. I consiglieri chiedono al Presidente di continuare ad insistere ripetutamente sia presso i Presidenti Regionali che anche, capillarmente, presso quelli locali per potere realizzare l'anagrafica ed il censimento di tutti i laici verniani appartenenti all'Associazione, nel rispetto della normativa sulla privacy. Mario Trombetta mette al corrente i consiglieri del fatto che nell'ufficio dei Laici Verniani di Roma, messo a disposizione dalle Suore presso la Curia Generalizia, vi è un armadio, chiuso a chiave, nel quale sono archiviati gli originali di tutte le Promesse dei Laici, Regione per Regione: nello stesso luogo confluiranno tutte le schede anagrafiche degli iscritti, firmate dagli stessi anche ai fini dell'Art.7 D.L. 196/2003.

5. Informazioni ai consiglieri in merito ai primi passi effettuati dalla “Verna Fraternitas”Onlus.

Si decide di posticipare il punto 5 al pomeriggio, in attesa del Presidente della Onlus, S.Chiera. 6.Breve relazione del presidente sulla recente visita ai gruppi della Regione verniana Puglia/Abruzzo. Il Presidente ragguaglia il Consiglio sulla visita effettuata ai singoli gruppi della Regione Puglia/Abruzzo nella seconda quindicina di settembre.

Sono stati incontrati in successione i gruppi di Scerni (Abruzzo), Grumo, Bari, Palagiano, Matino/Collepasso e Corsi (Puglia). Si sono avuti colloqui singoli con il Presidente Regionale, Francesco Marchione, ed i Consiglieri Ludovica Lecci e Nicola Ontario. Infine è stata graditissima anche la visita alle suore anziane dell'”Oasi” di Collepasso. Il resoconto dettagliato sarà trascritto, come sempre in occasione di questi incontri, sul “Libro delle Cronache”. Hanno colpito, in particolare, i gruppi locali di: Scerni (Abruzzo), lontano e isolato dai gruppi pugliesi ma numeroso, compatto, in ottima armonia con le suore ed il parroco locale, ben guidato da una giovane e attiva capogruppo ed operativo a livello formativo e nell'apostolato sul territorio. Grumo, rimasto compatto ed operante pur in assenza della comunità di suore in loco, ben guidato dalla sua Presidente Locale e motivato ma, soprattutto, deciso a custodire il carisma verniano lasciato in eredità dalle suore e da Madre Antonia appoggiandosi ad un valido padre spirituale (Don Carlo), ricevendo la visita periodica di una nostra Suora e dialogando con il vicino gruppo di Bari.. Matino/Collepasso , il più numeroso agli incontri, seguito da un ottimo padre spirituale (Don Primaldo), da una capogruppo sensibile ed attenta, perfettamente collegato alle suore delle due comunità, impegnato a livello formativo ed operativo. Realtà interessanti e vivaci sono quelle di Bari e Corsi mentre quello di Palagiano è un folto gruppo di giovani e giovanissimi, unico esempio di questa natura in un mondo verniano ad elevata età media. Non si è riusciti ad avere notizie del gruppo di Brindisi. Tuttavia quasi tutti i gruppi hanno lamentato uno scarso collegamento con l'organo centrale regionale e manifestato il desiderio di riprendere le annuali riunioni generali a Bari o Lecce. A sua volta il Presidente Regionale ha replicato osservando che essendo andati delusi gli sforzi iniziali fatti per incontri comunitari, ha preferito ampliare le deleghe ai responsabili locali e dedicarsi maggiormente al gruppo di Palagiano.

7. Breve relazione sulla settimana verniana ad Assisi.

Il Consigliere Emilio Borella esprime la soddisfazione, facendosene portavoce, di coloro che hanno partecipato alla settimana verniana dello scorso agosto. Il successo della terza settimana verniana, svoltasi ad Assisi, è rappresentato sia dal folto gruppo di persone che vi hanno aderito (37 laici e 6 religiosi), che dalle molteplici iniziative spirituali giornaliere e dalle visite interessantissime in terra umbra (Assisi, Spello, Rivotorto, Gubbio, La Verna, Greccio, Le Marmore, Cortona). Quest'anno si è voluto estendere l'invito anche ai Verniani di altre regioni, oltre a quelli lombardi ed emiliani, ed ha visto l'adesione di una coppia pugliese e di una persona della Toscana. Per il prossimo anno c'è l'impegno di coinvolgere, anche a livello organizzativo, tutte le Regioni Verniane italiane per dare a tutti la possibilità di vivere "nella famiglia verniana" un breve periodo di preghiera e di serena vacanza: è questo un importante momento di condivisione fraterna che aiuterà certamente la crescita e la diffusione del carisma verniano. La sistemazione logistica (ottima) è avvenuta presso le suore francescane Angeline di "S.Giacomo del muro rupto", vicino al cuore nevralgico di Assisi. La parte spirituale è stata seguita da suor Maria Giuseppina di Copreno che ha saputo trasmettere il messaggio di carità di Madre Antonia riportando i presenti alla Sorgente del Carisma Verniano: In Internet all'indirizzo www.laiciverniani.net è stata pubblicata un'ampia relazione della settimana verniana. Il Consiglio ringrazia quanti si sono prodigati per la buona riuscita di questa iniziativa ed auspica che, nella sua prossima edizione, ci possa essere un'ampia partecipazione anche delle altre regioni verniane. Alle ore 12,50 si sospendono i lavori per una sosta pranzo e si riprende alle 14,30.

8. Progetti di carità per l'anno 2007. Il Presidente illustra lo stato di avanzamento della raccolta nelle regioni italiane e in quella svizzera per i progetti di carità messi in cantiere per l'anno in corso (Argentina e Africa).

- Lombardia/Emilia: raccolti 3.800 € su 7.200 previsti (6.000 € per progetto AIDS Africa e 1.200 € per due borse di studio per bimbi della favela 21 di Buenos Aires.). Il Presidente Regionale ha assicurato che sono in corso iniziative a Copreno per raggiungere l'importo stabilito entro fine anno.
- Piemonte: raccolti e già inviati

1.400 € su 3.000 previsti per la “copa de leche” a La Paz. Anche in questo caso il Presidente Regionale si è detto ottimista sul raggiungimento dell'obiettivo. • Campania/Lazio/Calabria:raccolti 600 € su 2.100 previsti per le borse di studio di S.Fè. La Presidente Regionale, pur prevedendo di incrementare l'importo, non pensa di raggiungere l'obiettivo. • Puglia/Abruzzo:raccolti 300 € a Palagiano su 1.380 € di sostegno all'ospizio di Punta de Agua.Il Presidente Regionale ha inviato una lettera per sensibilizzare tutti i gruppi e prevede di riuscire a raggiungere l'obiettivo. • Svizzera:Il capogruppo non ritiene sia possibile raggiungere l'importo di 1.050 € per aiutare l'ospizio anziani di General Alvear dal momento che il gruppo sta raccogliendo fondi per aiutare i salesiani della parrocchia.

I Consiglieri prendono atto della situazione e invitano il Presidente a ricordare alle regioni italiane gli impegni presi con Argentina ed Africa, proposti già nel Consiglio del 13 gennaio 2007 (al punto 5). Con l'avvio della Verna Fraternitas Onlus miglioreranno l'organizzazione, la programmazione e la raccolta del denaro per i progetti di carità, si potranno avere benefici fiscali e ci si potrà rivolgere a soggetti terzi.

9. Processo di beatificazione della Fondatrice: aggiornamento ed eventuali sviluppi.

Madre Palma ricorda ai consiglieri come già da tempo sia stato superato il procedimento di “storicità”, lungo e complesso. Allo stato attuale si sta attendendo che venga richiesta alla Congregazione la “positio” sulla “eroicità delle virtù e sulla fama di santità” di Madre Antonia: superato questo passo i tempi per la buona risoluzione del processo dovrebbero diventare più brevi. In questa situazione, prosegue la Madre, sono più che mai gradite tutte le iniziative che possono ricordare la figura della nostra Fondatrice, quali, ad esempio, giornate di studi verniani (come da proposta del Consigliere Vincenzo Fornace, già descritta al punto 10 del verbale del Consiglio Generale de 13 gennaio scorso), commemorazioni ed altre iniziative, come il concorso promosso in tutte le scuole e le parrocchie, proposto dagli

insegnanti nel recente incontro di Roma. Il Presidente aggiunge che in moltissimi gruppi di tutte le Regioni verniane ci si incontra il 25 di ogni mese e si prega, spesso presso la comunità delle nostre Suore, per la beatificazione di Madre Antonia. Stessa iniziativa è stata rilanciata dagli insegnanti a Roma affinché “ogni scuola, comunità religiosa, genitori, alunni e insegnanti, il 25 di ogni mese facciano memoria della Fondatrice”. Alle ore 15,45 Madre Palma è costretta ad abbandonare il Consiglio per un precedente impegno: subentra Suor Chiara per affrontare il punto 5 dell'ordine del giorno riguardante la ONLUS. Suor Chiara illustra ai Consiglieri i passi compiuti dalla Verna Fraternitas ONLUS a partire dal 4 aprile 2007, data della sua costituzione, rammentando che essa è costituita da tutti e tre i membri della Famiglia Verniana (Congregazione, Missionarie di Carità e Laici Verniani) e che questi sono rappresentati nel Consiglio di Amministrazione, costituito, appunto, da tre Suore, due Missionarie e due Laici. Per quanto concerne gli adempimenti amministrativi sono stati richiesti sia il codice fiscale che l'iscrizione all'Agenzia delle Entrate e, recentemente è stato aperto un conto corrente bancario ed uno postale per potere presto operare. Sono state costituite, in seno al Consiglio, due commissioni: una “amministrativa” ed una di “programmazione strategica”. La prima ha affrontato il tema del bilancio annuale e della tipologia della contabilità e del piano dei conti richiesto per potere essere in linea con gli adempimenti che prevedono, tra l'altro, la certificazione del bilancio da parte di un revisore contabile, iscritto all'Albo dei Revisori. Dopo accurata scelta ha proposto l'acquisto di un adeguato software per gestire sia quanto sopra espresso che per potere rilasciare le opportune ricevute fiscali, a norma di legge.

La seconda commissione ha studiato un programma per la gestione completa delle adozioni e dei progetti di carità nonché la messa a punto di un depliant informativo su tutte le possibilità di aiuto ai poveri, ai bisognosi ed agli “ultimi” offerte dalla ONLUS stessa. I prossimi passi: • Nel prossimo C.di A. del 21 ottobre verranno illustrati questi programmi, con una demo sul loro funzionamento. • Verrà inviata una lettera informativa a tutte le famiglie (ma anche ai Laici Verniani ed alle persone o

aziende ad essi collegati) con la spiegazione di tutte le attività promosse dalla ONLUS e con i benefici e le agevolazioni che ne possono derivare. I Consiglieri ringraziano S.Chiara ed il C.di A. della Verna Fraternitas ONLUS e si riserbano di operare affinché tale istituzione possa diventare un braccio forte dell'Associazione Laici Verniani ed uno strumento adeguato ai tempi per potere rendere più efficace l'applicazione pratica del carisma di Madre Antonia. Avendo esaurito tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Consiglio termina la sua seduta alle ore 16,45.

IL SEGRETARIO

Vincenzo Fornace

IL PRESIDENTE

Mario V. Trombetta